

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

# CELEBRAZIONI EUCARISTICHE



GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ  
CRACOVIA 25 LUGLIO - 1 AGOSTO 2016



# RITO DELLA MESSA



# RITI DI INTRODUZIONE

Quando il popolo si è radunato, il sacerdote con i ministri si reca all'altare; intanto si esegue il CANTO D'INGRESSO.

Giunto all'altare, il sacerdote con i ministri fa la debita riverenza, bacia l'altare in segno di venerazione ed eventualmente lo incensa. Poi, con i ministri si reca alla sede.

Terminato il canto d'ingresso, sacerdote e fedeli, in piedi, fanno il SEGNO DELLA CROCE.

Il sacerdote dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.**

Il popolo risponde: **Amen.**

Segue il SALUTO, che il sacerdote rivolge al popolo allargando le braccia e dicendo:

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,  
l'amore di Dio Padre  
e la comunione dello Spirito Santo  
sia con tutti voi.**

Cfr 2Cor 13,13

Il popolo risponde: **E con il tuo spirito.**

Oppure:

**La grazia e la pace  
di Dio nostro Padre  
e del Signore nostro Gesù Cristo  
sia con tutti voi.**

Cfr 1Cor 1,3

Il popolo risponde: **E con il tuo spirito.**

Oppure: **Benedetto nei secoli il Signore.**

Oppure:

**Il Signore sia con voi.**

Il vescovo dice: **La pace sia con voi.**

Il popolo risponde: **E con il tuo spirito.**

\* Oppure:

**Il Signore, che guida i nostri cuori  
nell'amore e nella pazienza di Cristo,  
sia con tutti voi.**

Cfr 2Ts 3,5

Il popolo risponde: **E con il tuo spirito.**

\* Oppure:

**Il Dio della speranza,  
che ci riempie di ogni gioia  
e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo,  
sia con tutti voi.**

Cfr Rm 15,13

Il popolo risponde: **E con il tuo spirito.**

\* Oppure:

**La pace, la carità e la fede  
da parte di Dio Padre  
e del Signore nostro Gesù Cristo  
sia con tutti voi.**

Cfr Ef 6,23

Il popolo risponde: **E con il tuo spirito.**

\* Oppure:

**Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre  
mediante la santificazione dello Spirito  
per obbedire a Gesù Cristo  
e per essere aspersi del suo sangue,  
grazia e pace in abbondanza a tutti voi.**

Cfr 1Pt 1,1-2

Il popolo risponde: **E con il tuo spirito.**

Il sacerdote, o il diacono, o un altro ministro idoneo, può fare una brevissima presentazione della Messa del giorno.

Segue l'ATTO PENITENZIALE. Il sacerdote invita i fedeli al pentimento con queste parole o con altre simili.

1ª formula: **Fratelli,  
per celebrare degnamente i santi misteri,  
riconosciamo i nostri peccati.**

\* Oppure:

**Il Signore Gesù,**  
che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia,  
ci chiama alla conversione.  
Riconosciamo di essere peccatori  
e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

\* Oppure, specialmente nelle domeniche:

**Nel** giorno in cui celebriamo  
la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte,  
anche noi siamo chiamati a morire al peccato  
per risorgere alla vita nuova.  
Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Si fa una breve pausa di silenzio.

Poi tutti insieme fanno la confessione:

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,**  
che ho molto peccato  
in pensieri, parole, opere e omissioni,  
e, battendosi il petto, dicono:  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E proseguono:

**E supplico la beata sempre vergine Maria,**  
gli angeli, i santi e voi, fratelli,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Segue l'assoluzione del sacerdote, pag. 9.

2<sup>a</sup> formula: **All'inizio di questa celebrazione eucaristica,**  
chiediamo la conversione del cuore,  
fonte di riconciliazione e di comunione  
con Dio e con i fratelli.

\* Oppure:

**Umili e pentiti come il pubblicano al tempio,**  
accostiamoci al Dio giusto e santo,  
perché abbia pietà anche di noi peccatori.

Si fa una breve pausa di silenzio.

Poi il sacerdote dice:

**Pietà di noi, Signore.**

Il popolo risponde:

**Contro di te abbiamo peccato.**

Il sacerdote prosegue:

**Mostraci, Signore, la tua misericordia.**

Il popolo risponde:

**E donaci la tua salvezza.**

Segue l'assoluzione del sacerdote, come indicato prima.

3ª formula: **Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi  
e ci riconcilia con il Padre.  
Apriamo il nostro spirito al pentimento,  
per essere meno indegni  
di accostarci alla mensa del Signore.**

\* Oppure:

**Il Signore ha detto:**

**chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra.**

**Riconosciamoci tutti peccatori**

**e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.**

Si fa una breve pausa di silenzio.

Poi il sacerdote, o un altro ministro idoneo, dice o canta le seguenti invocazioni o altre simili:

**Signore,**

**mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi.**

Il popolo risponde:

**Signore, pietà.**

oppure: **Kýrie, elèison.**

Sacerdote:

**Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi.**

Il popolo risponde:

**Cristo, pietà.**

oppure: **Christe, elèison.**

Sacerdote:

**Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi.**

Il popolo risponde:

**Signore, pietà.**

oppure: **Kýrie, elèison.**



Segue l'assoluzione del sacerdote, come indicato sotto.

---

Assoluzione del sacerdote:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,  
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.**

Il popolo risponde: **Amen.**

Seguono le **INVOCAZIONI** Signore, pietà, se non sono state già dette o cantate per l'atto penitenziale.

**V. Signore, pietà.**

**R. Signore, pietà.**

**V. Cristo, pietà.**

**R. Cristo, pietà.**

**V. Signore, pietà.**

**R. Signore, pietà.**

oppure: **V. Kýrie, elèison.**

**R. Kýrie, elèison.**

**V. Christe, elèison.**

**R. Christe, elèison.**

**V. Kýrie, elèison.**

**R. Kýrie, elèison.**

Poi, quando è prescritto, si canta o si dice l'INNO:

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.**

**Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.**

**Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.**

**Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo,  
Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo:  
nella gloria di Dio Padre. Amen.**

Terminato l'inno, il sacerdote, a mani giunte dice:

**Preghiamo.**

E tutti, insieme con il sacerdote, pregano in silenzio per qualche momento.  
Quindi il sacerdote allarga le braccia e dice la COLLETTA.

La colletta termina con la conclusione lunga:

- se è rivolta al Padre:

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

- se è rivolta al Padre, ma verso la fine dell'orazione si fa menzione del Figlio:

**Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

- se è rivolta al Figlio:

**Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

Il popolo acclama:

**Amen.**

# LITURGIA DELLA PAROLA

Il lettore si porta all'ambone e legge la PRIMA LETTURA; tutti l'ascoltano seduti.  
Per indicare la fine della lettura, il lettore aggiunge:

**Parola di Dio.**

Tutti acclamano:

**Rendiamo grazie a Dio.**

Il salmista o cantore canta o legge il SALMO; il popolo partecipa con il ritornello.

Se c'è la SECONDA LETTURA, il lettore la legge all'ambone come sopra.

Per indicare la fine della lettura, il lettore aggiunge:

**Parola di Dio.**

Tutti acclamano:

**Rendiamo grazie a Dio.**

Segue il CANTO AL VANGELO.

Intanto, se si usa l'incenso, il sacerdote lo pone nel turibolo.

---

Poi il diacono che deve proclamare il VANGELO, inchinato davanti al sacerdote, chiede la benedizione, dicendo con voce sommessa:

**Benedicimi, o Padre.**

Il sacerdote con voce sommessa dice:

**Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra,  
perché tu possa annunziare degnamente il suo Vangelo:  
nel nome del Padre  
e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo.**

Il diacono risponde:

Amen.

---

Se non c'è il diacono, il sacerdote, inchinandosi davanti all'altare, dice sottovoce:

**Purifica il mio cuore e le mie labbra,  
Dio onnipotente,  
perché possa annunziare degnamente il tuo Vangelo.**

Poi il diacono, o il sacerdote, si reca all'ambone, eventualmente accompagnato dai ministri con l'incenso e i candelieri, e dice:

**Il Signore sia con voi.**

Il popolo risponde:

**E con il tuo spirito.**

Il diacono o il sacerdote:

**Dal Vangelo secondo N.**

e intanto segna il libro e se stesso in fronte, sulla bocca e sul petto.

Il popolo acclama:

**Gloria a te, o Signore.**

Il diacono o il sacerdote, se si usa l'incenso, incensa il libro e proclama il VANGELO.

Terminata la lettura, il diacono o il sacerdote dice:

**Parola del Signore.**

Tutti acclamano:

**Lode a te, o Cristo.**

Segue l'OMELIA; essa è prescritta in tutte le domeniche e feste di precetto, ed è raccomandata negli altri giorni.

Dopo l'omelia è opportuno fare un breve silenzio.

Quindi, quando è prescritta, si fa la PROFESSIONE DI FEDE:

**C**redo in un solo Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli.  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;  
generato, non creato,  
della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza  
discese dal cielo;

*Alle parole:* e per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, *tutti si inchinano.*

e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria,  
per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio  
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.  
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà. Amen.

\* Ad utilità dei fedeli, in luogo del simbolo niceno-costantinopolitano, la professione di fede si può fare, specialmente nel Tempo di Quaresima e nel Tempo di Pasqua, con il seguente simbolo detto «degli Apostoli».

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,**

Alle parole il quale fu concepito... Maria Vergine», tutti si inchinano.

**il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.**

Segue la preghiera universale o PREGHIERA DEI FEDELI.

\* Essa si svolge nel modo seguente:

#### **Inizio**

Il sacerdote invita i fedeli a pregare con una breve monizione.

#### **Intenzioni**

Le intenzioni sono proposte da un diacono o da un lettore o da altra persona idonea.

Il popolo esprime la sua partecipazione o con una invocazione, o pregando in silenzio.

La successione delle intenzioni è ordinariamente questa:

- a) per le necessità della Chiesa;
- b) per i governanti e per la salvezza di tutto il mondo;
- c) per tutti quelli che si trovano in particolari necessità;
- d) per la comunità locale.

#### **Conclusione**

Il sacerdote conclude con un'orazione.

# LITURGIA EUCARISTICA

Terminata la Liturgia della Parola, i ministri preparano sull'altare il corporale, il purificatoio, il calice e il messale; intanto si esegue il CANTO DI OFFERTORIO.

È bene che i fedeli esprimano la loro partecipazione per mezzo dell'offerta, portando il pane e il vino per la celebrazione dell'Eucaristia, o altri doni per le necessità della Chiesa e dei poveri.

Il sacerdote, all'altare, prende la patena con il pane e tenendola leggermente sollevata sull'altare, dice sottovoce:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:  
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,  
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;  
lo presentiamo a te,  
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

Quindi depone sul corporale la patena con il pane.

Se non si esegue il canto di offertorio, il sacerdote può dire questa formula ad alta voce; e al termine il popolo può acclamare:

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Il diacono, o il sacerdote, versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione  
con la vita divina di colui  
che ha voluto assumere la nostra natura umana.

Il sacerdote prende il calice e tenendolo leggermente sollevato sull'altare, dice sottovoce:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:  
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,  
frutto della vite, e del lavoro dell'uomo;  
lo presentiamo a te,  
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

Quindi depone il calice sul corporale.

Se non si esegue il canto di offertorio, il sacerdote può dire questa formula ad alta voce; e al termine il popolo può acclamare:

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Il sacerdote, inchinandosi, dice sottovoce:

**U**mili e pentiti accogli, o Signore:  
ti sia gradito il nostro sacrificio  
che oggi si compie dinanzi a te.

Si possono incensare le offerte e l'altare. Poi il diacono o un ministro incensa il sacerdote e il popolo.

Il sacerdote, a lato dell'altare, si lava le mani dicendo sottovoce.

**L**avami, Signore, da ogni colpa,  
purificami da ogni peccato.

Ritornato in mezzo all'altare, rivolto al popolo, allargando e ricongiungendo le mani, il sacerdote dice:

**P**regate, fratelli,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

\* Oppure:

**P**regate, fratelli e sorelle,  
perché questa nostra famiglia,  
radunata nel nome di Cristo,  
possa offrire il sacrificio  
gradito a Dio Padre onnipotente.

\* Oppure:

**P**regate, fratelli e sorelle,  
perché portando all'altare  
la gioia e la fatica di ogni giorno,  
ci disponiamo a offrire il sacrificio  
gradito a Dio Padre onnipotente.

\* Oppure:

**P**regate, fratelli e sorelle,  
perché il sacrificio della Chiesa,  
in questa sosta che la rinfranca  
nel suo cammino verso la patria,  
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

**I**l Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.



Il sacerdote, con le braccia allargate, dice l'ORAZIONE SULLE OFFERTE.

L'orazione sulle offerte termina con la conclusione breve:

- se è rivolta al Padre:

**Per Cristo nostro Signore.**

- se è rivolta al Padre, ma verso la fine di essa si fa menzione del Figlio:

**Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

- se è rivolta al Figlio:

**Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Il popolo acclama:

**Amen.**

# PREGHIERA EUCARISTICA

1. Nelle Preghiere eucaristiche si possono ricordare insieme al vescovo diocesano anche i vescovi coadiutori o ausiliari.
2. In tutte le Messe il sacerdote può cantare quelle parti delle preghiere eucaristiche, delle quali è previsto il canto nel rito della concelebrazione.
3. Nella Preghiera eucaristica prima, o Canone Romano, si possono omettere le espressioni tra parentesi.

Il sacerdote inizia la Preghiera eucaristica con il PREFAZIO.

Allargando le braccia, dice:

**Il Signore sia con voi.**

Il popolo risponde: **E con il tuo spirito.**

Allargando le braccia, il sacerdote prosegue:

**In alto i nostri cuori.**

Il popolo risponde: **Sono rivolti al Signore.**

Con le braccia allargate, il sacerdote soggiunge:

**Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.**

Il popolo risponde: **È cosa buona e giusta.**

Alla fine congiunge le mani e conclude il prefazio cantando insieme con il popolo o dicendo ad alta voce:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

Segue la PREGHIERA EUCARISTICA.

## PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO I

*Il mistero pasquale e il popolo di Dio*

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie  
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

Mirabile è l'opera da lui compiuta  
nel mistero pasquale:  
egli ci ha fatti passare  
dalla schiavitù del peccato e della morte  
alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio,  
gente santa, popolo di sua conquista,  
per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre,  
che dalle tenebre ci hai chiamati  
allo splendore della tua luce.

Per questo mistero di salvezza,  
uniti ai cori degli angeli,  
proclamiamo esultanti  
la tua lode:

Santo, Santo, Santo...

## PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO IV

*La storia della salvezza*

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
proclamare le tue grandi opere  
e renderti grazie a nome di tutti gli uomini,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

Egli, nascendo da Maria Vergine,  
ha inaugurato i tempi nuovi;  
soffrendo la passione,  
ha distrutto i nostri peccati;  
risorgendo dai morti,  
ci ha aperto il passaggio alla vita eterna;  
salendo a te, Padre,  
ci ha preparato un posto nel tuo regno.

Per questo mistero di salvezza,  
uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo senza fine  
l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo...

## PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA

*Maria regina di pietà e madre di misericordia*

- V. Il Signore sia con voi.  
R. E con il tuo spirito.  
V. In alto i nostri cuori.  
R. Sono rivolti al Signore.  
V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
renderti grazie  
e innalzare a te, Padre santo,  
il nostro cantico di lode.

Nell'eterno consiglio del tuo amore  
ci hai dato nella beata Vergine Maria  
la regina clemente, esperta della tua benevolenza,  
che accoglie quanti nella tribolazione ricorrono a lei;  
la madre di misericordia,  
sempre attenta alle invocazioni dei figli,  
perché ottengano la tua indulgenza e la remissione dei peccati;  
la dispensatrice di grazia,  
che interviene incessantemente per noi presso il tuo Figlio,  
perché soccorra la nostra povertà con la ricchezza  
della sua grazia,  
e con la sua potenza sostenga la nostra debolezza.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli  
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.  
Al loro canto concedi, o Signore,  
che si uniscano le nostre umili voci  
nell'inno di lode:

Santo, Santo, Santo...

## PREFAZIO DEGLI APOSTOLI I

*Gli Apostoli, pastori del popolo di Dio*

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,  
è bello cantare la tua gloria,  
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

Pastore eterno,  
tu non abbandoni il tuo gregge,  
ma lo custodisci e proteggi sempre  
per mezzo dei tuoi santi Apostoli,  
e lo conduci attraverso i tempi,  
sotto la guida di coloro  
che tu stesso hai eletto vicari del tuo Figlio  
e hai costituito pastori.

Per questo dono della tua benevolenza,  
insieme agli angeli e ai santi,  
con voce unanime  
cantiamo l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo...

## PREFAZIO DEI SANTI I

*La gloria dei santi*

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

Nella festosa assemblea dei santi  
risplende la tua gloria,  
e il loro trionfo celebra i doni della tua misericordia.

Nella loro vita [nella vita di San N.] ci offri un esempio,  
nell'intercessione un aiuto,  
nella comunione di grazia un vincolo di amore fraterno.

Confortati dalla loro [sua] testimonianza,  
affrontiamo il buon combattimento della fede,  
per condividere al di là della morte  
la stessa corona di gloria.

Per questo,  
uniti agli Angeli e agli Arcangeli  
e a tutti i santi del cielo,  
cantiamo senza fine  
l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo...

## PREFAZIO DEI SANTI PASTORI

*La presenza dei santi Pastori nella Chiesa*

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
lodarti e ringraziarti sempre,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

Tu doni alla tua Chiesa  
la gioia di celebrare la festa [memoria] di san N.,  
con i suoi esempi la rafforzi,  
con i suoi insegnamenti l'ammaestri,  
con la sua intercessione la proteggi.

Per questo dono della tua benevolenza,  
uniti agli angeli e ai santi,  
con voce unanime  
cantiamo l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo...



## PREFAZIO COMUNE III

*Lode a Dio per la creazione e la redenzione dell'uomo*

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta  
renderti grazie per la tua immensa misericordia,  
Dio onnipotente,  
re d'eterna gloria.

Per mezzo del Cristo, tuo diletteissimo Figlio,  
hai creato l'uomo a tua immagine  
e lo hai rigenerato a vita nuova.

Per questo mistero di salvezza  
ti servono tutte le creature,  
ti lodano gli uomini da te redenti,  
ti benedicono unanimi gli angeli e i santi.  
E noi ci uniamo con gioia  
a questo immenso coro,  
per cantare la tua lode:

Santo, Santo, Santo...

# PREGHIERA EUCARISTICA II

Questa Preghiera eucaristica ha un prefazio proprio, che fa parte della sua struttura. Si possono però usare anche altri prefazi, quelli specialmente che presentano in breve sintesi il mistero della salvezza.

CP V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Padre santo,  
per Gesù Cristo, tuo diletto Figlio.

Egli è la tua Parola vivente,  
per mezzo di lui hai creato tutte le cose,  
e lo hai mandato a noi salvatore e redentore,  
fatto uomo per opera dello Spirito Santo  
e nato dalla Vergine Maria.

Per compiere la tua volontà  
e acquistarti un popolo santo,  
egli stese le braccia sulla croce,  
morendo distrusse la morte  
e proclamò la risurrezione.

Per questo mistero di salvezza,  
uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo a una sola voce la tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo...

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

**CP Padre veramente santo, fonte di ogni santità,**

congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

**CC santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito**

congiunge le mani, e traccia un segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

**perché diventino per noi  
il corpo e ✠ il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.**

Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti le parole del Signore siano dette con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

**Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,**

prende il pane, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il pane e rese grazie,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

*inchinandosi leggermente*

**Prendete, e mangiatene tutti:**

**questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi continua:

**Dopo la cena, allo stesso modo,**

prende il calice, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il calice e rese grazie,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

*inchinandosi leggermente*

**Prendete, e bevetene tutti:**

**questo è il calice del mio Sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.**

**Fate questo in memoria di me.**

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

**CP** **Mistero della fede.**

Il popolo acclama dicendo:

**Annunziamo la tua morte, Signore,  
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

Oppure:

**Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice  
annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

Oppure:

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione:  
salvaci, o Salvatore del mondo.**

Poi il sacerdote, con le braccia allargate, prosegue:

**CC** **Celebrando il memoriale  
della morte e risurrezione del tuo Figlio,  
ti offriamo, Padre,  
il pane della vita e il calice della salvezza,  
e ti rendiamo grazie  
per averci ammessi alla tua presenza  
a compiere il servizio sacerdotale.**

**Ti preghiamo umilmente:  
per la comunione  
al corpo e al sangue di Cristo  
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.**

**1C** **Ricordati, Padre, della tua Chiesa  
diffusa su tutta la terra: †**

---

DOMENICA

Si può dire in tutte le domeniche ad esclusione di quando c'è un altro ricordo proprio.

† e qui convocata  
nel giorno in cui il Cristo  
ha vinto la morte  
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale:

---

rendila perfetta nell'amore  
in unione con il nostro Papa **N.**,  
il nostro Vescovo **N.**,  
e tutto l'ordine sacerdotale.

**2C** Ricòrdati dei nostri fratelli,  
che si sono addormentati  
nella speranza della risurrezione,  
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:  
ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:  
donaci di aver parte alla vita eterna,  
insieme con la beata Maria,  
Vergine e Madre di Dio,  
con San Giuseppe suo sposo,  
gli apostoli e tutti i santi,  
che in ogni tempo ti furono graditi:

congiunge le mani

e in Gesù Cristo tuo Figlio  
canteremo la tua gloria.

Prende sia la patena con l'ostia, sia il calice, ed elevandoli insieme, dice:

**CP** **P**er Cristo, con Cristo e in Cristo,  
o a te, Dio Padre onnipotente,  
**CC** nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

Amen.

# PREGHIERA EUCARISTICA III

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

**CP** **P**adre veramente santo,  
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,  
tuo Figlio e nostro Signore,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifichi l'universo,  
e continui a radunare intorno a te un popolo,  
che da un confine all'altro della terra  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

**CC** **O**ra ti preghiamo umilmente:  
manda il tuo Spirito  
a santificare i doni che ti offriamo,

congiunge le mani e traccia un segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il corpo e ✠ il sangue  
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,

congiunge le mani

che ci ha comandato  
di celebrare questi misteri.

Nelle formule seguenti le parole del Signore siano dette con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

**N**ella notte in cui fu tradito,

prende il pane, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

inclinandosi leggermente

**Prendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi continua:

**Dopo la cena, allo stesso modo,  
prende il calice, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:  
prese il calice,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

inclinandosi leggermente

**Prendete, e bevetene tutti:  
questo è il calice del mio Sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.**

**Fate questo in memoria di me.**

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

**CP Mistero della fede.**

Il popolo acclama dicendo:

**Annunziamo la tua morte, Signore,  
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

Oppure:

**Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice  
annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

Oppure:

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione:  
salvaci, o Salvatore del mondo.**

Poi il sacerdote, con le braccia allargate, prosegue:

- CC** Celebrando il memoriale del tuo Figlio,  
morto per la nostra salvezza,  
gloriosamente risorto e asceso al cielo,  
nell'attesa della sua venuta  
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie  
questo sacrificio vivo e santo.
- G**uarda con amore  
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,  
la vittima immolata per la nostra redenzione;  
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue  
del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo  
perché diventiamo in Cristo  
un solo corpo e un solo spirito.
- 1C** Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,  
perché possiamo ottenere il regno promesso  
insieme con i tuoi eletti:  
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
con San Giuseppe suo sposo,  
i tuoi santi apostoli,  
i gloriosi martiri,  
[san N.: santo del giorno o patrono]  
e tutti i santi,  
nostri intercessori presso di te.
- 2C** Per questo sacrificio di riconciliazione  
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  
il tuo servo e nostro Papa N.,  
il nostro Vescovo N., il collegio episcopale,  
tutto il clero  
e il popolo che tu hai redento. †



Ascolta la preghiera di questa famiglia,  
che hai convocato alla tua presenza. † [.]

---

DOMENICA

Si può dire in tutte le domeniche ad esclusione di quando c'è un altro ricordo proprio.

† nel giorno in cui il Cristo  
ha vinto la morte  
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale:

---

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,  
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

† Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti  
e tutti i giusti che, in pace con te,  
hanno lasciato questo mondo;  
concedi anche a noi di ritrovarci insieme  
a godere per sempre della tua gloria,

congionge le mani

in Cristo, nostro Signore,  
per mezzo del quale tu, o Dio,  
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia, sia il calice, ed elevandoli insieme, dice:

CP **P**er Cristo, con Cristo e in Cristo,  
o a te, Dio Padre onnipotente,  
CC nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:  
Amen.

# PREGHIERA EUCARISTICA IV

Questa Preghiera eucaristica forma un tutt'uno con il suo prefazio, che non si può mai cambiare. Di conseguenza, non si può dire questa Preghiera eucaristica quando è prescritto un prefazio proprio. Si può dire in tutti gli altri casi, ma sempre con il suo prefazio, anche quando le rubriche prescrivono il prefazio del Tempo.

CP V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

**È** veramente giusto renderti grazie,  
è bello cantare la tua gloria,  
Padre santo, unico Dio vivo e vero:  
prima del tempo e in eterno tu sei,  
nel tuo regno di luce infinita.

Tu solo sei buono e fonte della vita,  
e hai dato origine all'universo,  
per effondere il tuo amore su tutte le creature  
e allietarle con gli splendori della tua luce.

Schiere innumerevoli di angeli  
stanno davanti a te per servirti,  
contemplano la gloria del tuo volto,  
e giorno e notte cantano la tua lode.  
Insieme con loro anche noi,  
fatti voce di ogni creatura,  
esultanti cantiamo:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo...**

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

**CP** Noi ti lodiamo, Padre santo,  
per la tua grandezza:  
tu hai fatto ogni cosa  
con sapienza e amore.

**A** tua immagine hai formato l'uomo,  
alle sue mani operose hai affidato l'universo  
perché nell'obbedienza a te, suo creatore,  
esercitasse il dominio su tutto il creato.  
E quando, per la sua disobbedienza,  
l'uomo perse la tua amicizia,  
tu non l'hai abbandonato in potere della morte,  
ma nella tua misericordia  
a tutti sei venuto incontro,  
perché coloro che ti cercano ti possano trovare.

**M**olte volte hai offerto agli uomini  
la tua alleanza,  
e per mezzo dei profeti  
hai insegnato a sperare nella salvezza.

**P**adre santo, hai tanto amato il mondo  
da mandare a noi, nella pienezza dei tempi,  
il tuo unico Figlio come salvatore.

**E**gli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo  
ed è nato dalla Vergine Maria;  
ha condiviso in tutto, eccetto il peccato,  
la nostra condizione umana.  
Ai poveri annunciò il vangelo di salvezza,  
la libertà ai prigionieri,  
agli afflitti la gioia.

**P**er attuare il tuo disegno di redenzione  
si consegnò volontariamente alla morte,  
e risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita.

**E** perché non viviamo più per noi stessi  
ma per lui che è morto e risorto per noi,  
ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo,  
primo dono ai credenti,  
a perfezionare la sua opera nel mondo  
e compiere ogni santificazione.

Congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

**CC Ora ti preghiamo, Padre:  
lo Spirito Santo santifichi questi doni**

congiunge le mani, e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice,  
dicendo:

**perché diventino il corpo e ✠ il sangue  
di Gesù Cristo, nostro Signore,**

congiunge le mani

**nella celebrazione di questo grande mistero,  
che ci ha lasciato in segno di eterna alleanza.**

Nelle formule seguenti le parole del Signore siano dette con voce chiara e distinta, come è  
richiesto dalla loro natura.

**Egli, venuta l'ora d'essere glorificato da te,  
Padre santo,  
avendo amato i suoi che erano nel mondo,  
li amò sino alla fine;  
e mentre cenava con loro,**

prende il pane, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il pane e rese grazie,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

inchinandosi leggermente

**Prendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in  
adorazione.

Poi continua:

**Allo stesso modo,**

prende il calice, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice del vino e rese grazie,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

inchinandosi leggermente

**Prendete, e bevetene tutti:**  
questo è il calice del mio Sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.

**Fate questo in memoria di me.**

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

**CP Mistero della fede.**

Il popolo acclama dicendo:

Annunziamo la tua morte, Signore,  
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice  
annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce  
e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Poi il sacerdote, con le braccia allargate, continua:

**CC** **I**n questo memoriale della nostra redenzione celebriamo, Padre, la morte di Cristo, la sua discesa agli inferi, proclamiamo la sua risurrezione e ascensione al cielo, dove siede alla tua destra; e, in attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo il suo corpo e il suo sangue, sacrificio a te gradito, per la salvezza del mondo.

**G**uarda con amore, o Dio, la vittima che tu stesso hai preparato per la tua Chiesa; e a tutti coloro che mangeranno di quest'unico pane e berranno di quest'unico calice, concedi che, riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo, diventino offerta viva in Cristo, a lode della tua gloria.

**1C** **O**ra, Padre, ricòrdati di tutti quelli per i quali noi ti offriamo questo sacrificio: del tuo servo e nostro Papa **N.**, del nostro Vescovo **N.**, del collegio episcopale, di tutto il clero, di coloro che si uniscono alla nostra offerta, dei presenti e del tuo popolo e di tutti gli uomini che ti cercano con cuore sincero.

**R**icordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti, dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

**P**adre misericordioso,  
concedi a noi, tuoi figli, di ottenere  
con la beata Maria Vergine e Madre di Dio,  
con San Giuseppe suo sposo,  
gli apostoli e i santi,  
l'eredità eterna del tuo regno,  
dove con tutte le creature,  
liberate dalla corruzione del peccato e della morte,  
canteremo la tua gloria,

congiunge le mani

in Cristo nostro Signore,  
per mezzo del quale tu, o Dio,  
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia, sia il calice, ed elevandoli insieme, dice:

**CP** **P**er Cristo, con Cristo e in Cristo,  
**o** a te, Dio Padre onnipotente,  
**CC** nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

Amen.

# PREGHIERA EUCARISTICA V/c

## GESÙ MODELLO DI AMORE

Questa Preghiera eucaristica forma un tutt'uno con il suo prefazio, che non si può mai cambiare. Di conseguenza, non si può dire questa Preghiera eucaristica quando è prescritto un prefazio proprio. Si può dire in tutti gli altri casi, ma sempre con il suo prefazio, anche quando le rubriche prescrivono il prefazio del Tempo.

**CP** V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

**È** veramente giusto renderti grazie,  
Padre misericordioso:  
tu ci hai donato il tuo Figlio, Gesù Cristo,  
nostro fratello e redentore.  
In lui ci hai manifestato il tuo amore  
per i piccoli e i poveri,  
per gli ammalati e gli esclusi.  
Mai egli si chiuse  
alle necessità e alle sofferenze dei fratelli.  
Con la vita e la parola  
annunziò al mondo che tu sei Padre  
e hai cura di tutti i tuoi figli.  
Per questi segni della tua benevolenza  
noi ti lodiamo e ti benediciamo,  
e uniti agli angeli e ai santi  
cantiamo l'inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo** il Signore Dio dell'universo...



Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

**CP** **Ti glorifichiamo, Padre santo:  
tu ci sostieni sempre nel nostro cammino  
soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio,  
ci raduna per la santa cena.  
Egli, come ai discepoli di Emmaus,  
ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.**

congunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

**CC** **Ti preghiamo, Padre onnipotente,  
manda il tuo Spirito  
su questo pane e su questo vino,  
congunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:  
perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi  
con il suo corpo ✠ e il suo sangue.**

Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti le parole del Signore si pronunziano con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

**La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro,**

Prende il pane e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il pane e rese grazie  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

inchinandosi leggermente

**P**rendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Prende il calice, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

**Allo stesso modo, prese il calice del vino  
e rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

inchinandosi leggermente

**P**rendete, e bevetene tutti:  
questo è il calice del mio Sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.

**Fate questo in memoria di me.**

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

**CP** **Mistero della fede.**

Il popolo acclama dicendo:

Annunziamo la tua morte, Signore,  
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice  
annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce  
e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Con le braccia allargate, il sacerdote continua:

**CC** Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione,  
annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore.  
Con la passione e la croce  
hai fatto entrare nella gloria della risurrezione  
il Cristo, tuo Figlio,  
e lo hai chiamato alla tua destra,  
re immortale dei secoli e Signore dell'universo.

**G**uarda, Padre santo, questa offerta:  
è Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue,  
e con il suo sacrificio apre a noi il cammino verso di te.

**D**io, Padre di misericordia,  
donaci lo Spirito dell'amore,  
lo Spirito del tuo Figlio.

**1C** Fortifica il tuo popolo  
con il pane della vita e il calice della salvezza;  
rendici perfetti nella fede e nell'amore  
in comunione con il Papa **N.**,  
e il nostro Vescovo **N.**.

**D**onaci occhi per vedere  
le necessità e le sofferenze dei fratelli;  
infondi in noi la luce della tua parola  
per confortare gli affaticati e gli oppressi:  
fa' che ci impegniamo lealmente  
al servizio dei poveri e dei sofferenti.

**L**a tua Chiesa sia testimonianza viva  
di verità e di libertà, di giustizia e di pace,  
perché tutti gli uomini si aprano  
alla speranza di un mondo nuovo.

**2C** Ricordati anche dei nostri fratelli  
che sono morti nella pace del tuo Cristo,  
e di tutti i defunti  
dei quali tu solo hai conosciuto la fede:  
ammettili a godere la luce del tuo volto  
e la pienezza di vita nella risurrezione;  
concedi anche a noi,  
al termine di questo pellegrinaggio,  
di giungere alla dimora eterna,  
dove tu ci attendi.

**I**n comunione con la beata Vergine Maria,  
con San Giuseppe suo sposo,  
gli Apostoli e i martiri,  
[san **N.** santo del giorno o patrono]  
e tutti i santi,  
innalziamo a te la nostra lode  
nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore

Congiunge le mani.

Prende sia la patena con l'ostia, sia il calice, ed elevandoli insieme, dice:

**CP** **P**er Cristo, con Cristo e in Cristo,  
**o** a te, Dio Padre onnipotente,  
**CC** nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

**Amen.**

# PREGHIERA EUCARISTICA DELLA RICONCILIAZIONE I

## LA RICONCILIAZIONE COME RITORNO AL PADRE

Questa Preghiera eucaristica forma un tutt'uno con il suo prefazio, che non si può mai cambiare. Di conseguenza, non si può dire questa Preghiera eucaristica quando è prescritto un prefazio proprio. Si può dire in tutti gli altri casi, ma sempre con il suo prefazio, anche quando le rubriche prescrivono il prefazio del Tempo.

CP V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,  
Padre santo, Dio di bontà infinita.  
Tu continui a chiamare i peccatori  
a rinnovarsi nel tuo Spirito  
e manifesti la tua onnipotenza  
soprattutto nella grazia del perdono.  
Molte volte gli uomini hanno infranto la tua alleanza,  
e tu invece di abbandonarli  
hai stretto con loro un vincolo nuovo  
per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro redentore:  
un vincolo così saldo che nulla potrà mai spezzare.  
Anche a noi offri un tempo di riconciliazione e di pace,  
perché affidandoci unicamente alla tua misericordia  
ritroviamo la via del ritorno a te,  
e aprendoci all'azione dello Spirito Santo  
viviamo in Cristo la vita nuova,  
nella lode perenne del tuo nome e nel servizio dei fratelli.  
Per questo mistero della tua benevolenza,  
nello stupore e nella gioia della salvezza ritrovata,  
ci uniamo all'immenso coro degli angeli e dei santi  
per cantare la tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo...

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

**CP** Padre veramente santo,  
fin dall'origine del mondo  
tu ci fai partecipi del tuo disegno di amore,  
per renderci santi come tu sei santo.

congunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

**CP** Guarda il popolo riunito intorno a te  
e manda il tuo Spirito,

congunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché i doni che ti offriamo  
diventino il corpo ✠ e il sangue  
del tuo amatissimo Figlio, Gesù Cristo,  
nel quale anche noi siamo tuoi figli.

Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti le parole del Signore si pronunziano con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Eravamo morti a causa del peccato  
e incapaci di accostarci a te,  
ma tu ci hai dato  
la prova suprema della tua misericordia,  
quando il tuo Figlio, il solo giusto,  
si è consegnato nelle nostre mani  
e si è lasciato inchiodare sulla croce.  
Prima di stendere le braccia fra il cielo e la terra,  
in segno di perenne alleanza,  
egli volle celebrare la Pasqua con i suoi discepoli.

Prende il pane e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

Mentre cenava, prese il pane  
e rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede loro, e disse:

inclinandosi leggermente

**Prendete, e mangiatene tutti:**  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi continua:

Dopo la cena, allo stesso modo,  
sapendo che avrebbe riconciliato tutto in sé  
nel sangue sparso sulla croce,

prende il calice, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice del vino e di nuovo rese grazie,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

inclinandosi leggermente

**Prendete, e bevetene tutti:**  
questo è il calice del mio Sangue  
per la nuova ed eterna alleanza,  
versato per voi e per tutti  
in remissione dei peccati.

**Fate questo in memoria di me.**

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

**CP Mistero della fede.**

Il popolo acclama dicendo:

Annunziamo la tua morte, Signore,  
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice  
annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione:  
salvaci, o Salvatore del mondo.

Con le braccia allargate, il sacerdote continua:

**CC** **Celebrando il memoriale**  
della morte e risurrezione del tuo Figlio,  
nostra Pasqua e nostra sicura pace,  
nell'attesa del giorno beato  
della sua venuta alla fine dei tempi,  
offriamo a te, Dio vero e fedele, questo sacrificio  
che riconcilia nel tuo amore l'umanità intera.

**G**uarda, o Padre, questa tua famiglia  
che ricongiungi a te nell'unico sacrificio del tuo Cristo,  
e donaci la forza dello Spirito Santo,  
perché vinta ogni divisione e discordia  
siamo riuniti in un solo corpo.

**1C** **C**ustodisci tutti noi in comunione di fede e di amore  
con il nostro Papa **N.** e il nostro Vescovo **N.**  
Aiutaci a costruire insieme il tuo regno  
fino al giorno in cui verremo davanti a te nella tua casa,  
santi tra i santi, con la beata Vergine Maria,  
con san Giuseppe suo sposo,  
gli Apostoli, [san **N. santo del giorno o patrono**],  
e i nostri fratelli defunti  
che raccomandiamo alla tua misericordia.  
Allora nella creazione nuova,  
finalmente liberata dalla corruzione della morte,  
canteremo l'inno di ringraziamento  
che sale a te dal tuo Cristo vivente in eterno.

Congiunge le mani.

Prende sia la patena con l'ostia, sia il calice, ed elevandoli insieme, dice:

**CP** **P**er Cristo, con Cristo e in Cristo,  
**o** a te, Dio Padre onnipotente,  
**CC** nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

**Amen.**



# RITI DI COMUNIONE

Deposto il calice e la patena, il sacerdote, a mani giunte, dice:

**Obbedienti alla parola del Salvatore  
e formati al suo divino insegnamento,  
osiamo dire:**

\* Oppure:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.  
Con la fiducia e la libertà dei figli  
diciamo insieme:

\* Oppure:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,  
segno di riconciliazione  
e vincolo di unione fraterna,  
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

\* Oppure:

Guidati dallo Spirito di Gesù  
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,  
osiamo dire:

Con le braccia allargate, dice insieme al popolo:

**P**adre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Solo il sacerdote, con le braccia allargate, continua:

**L**iberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza,  
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Congiunge la mani.

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice ad alta voce:

**S**ignore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:  
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unita e pace secondo la tua volontà.

Congiunge la mani.

**Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

**Amen.**

Il sacerdote, allargando e ricongiungendo le mani, dice:

**La pace del Signore sia sempre con voi.**

Il popolo risponde:

**E con il tuo spirito.**

Se si ritiene opportuno, il diacono, o il sacerdote aggiunge:

**Scambiatevi un segno di pace.**

\* Oppure:

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

\* Oppure:

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce,  
scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

\* Oppure:

Nello Spirito del Cristo risorto datevi un segno di pace.

E tutti si scambiano vicendevolmente un segno di pace secondo gli usi locali.

Il sacerdote dà la pace al diacono o al ministro. Poi prende l'ostia e la spezza sopra la patena, e lascia cadere un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

Il Corpo e il Sangue di Cristo, uniti in questo calice,  
siano per noi cibo di vita eterna.

Intanto si canta o si dice:

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.**

Oppure in canto:

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: dona nobis pacem.

Questo canto si può ripetere più volte, se la frazione del pane si prolunga. L'ultima invocazione si conclude con le parole: dona a noi la pace [dona nobis pacem].

Il sacerdote, con le mani giunte, dice sottovoce:

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,  
che per volontà del Padre  
e con l'opera dello Spirito Santo  
morendo hai dato la vita al mondo,  
per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue  
liberami da ogni colpa e da ogni male,  
fà che sia sempre fedele alla tua legge  
e non sia mai separato da te.

Oppure:

La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue,  
Signore Gesù Cristo,  
non diventi per me giudizio di condanna,  
ma per tua misericordia  
sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.

Genuflette, prende l'ostia, e tenendola alquanto sollevata sulla patena, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

**Beati gli invitati alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.**

E continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

Il sacerdote, rivolto all'altare, dice sottovoce:

Il Corpo di Cristo  
mi custodisca per la vita eterna.

E con riverenza si comunica al Corpo di Cristo. Poi prende il calice e dice sottovoce:

Il Sangue di Cristo  
mi custodisca per la vita eterna.

E con riverenza si comunica al Sangue di Cristo.

Prende poi la patena o la pisside, e si porta verso i comunicandi. Nel presentare a ognuno l'ostia, la tiene alquanto sollevata e dice:

Il Corpo di Cristo.

Il comunicando risponde:

**Amen.**

E riceve la comunione.

Nello stesso modo si comporta il diacono, quando distribuisce la comunione.

Quando si distribuisce la comunione sotto le due specie, si osservi il rito indicato in «Principi e norme», nn. 240-252.

Mentre il sacerdote si comunica con il Corpo di Cristo, si inizia il CANTO DI COMUNIONE.

Terminata la distribuzione della comunione, il sacerdote, o il diacono, o l'accolito, asterge la patena sul calice e quindi il calice.

Mentre asterge la patena e il calice, il sacerdote dice sottovoce:

Il sacramento ricevuto con la bocca  
sia accolto con purezza nel nostro spirito, o Signore,  
e il dono a noi fatto nel tempo  
ci sia rimedio per la vita eterna.

Poi il sacerdote può tornare alla sede. Secondo i casi, si può osservare, per un tempo conveniente, il «sacro silenzio», oppure si può cantare un salmo o un canto di lode e ringraziamento.

Il sacerdote, dalla sede o dall'altare, dice:

**Preghiamo.**

E tutti, insieme con il sacerdote, pregano in silenzio per qualche momento, se non l'hanno già fatto in precedenza. Poi, il sacerdote, con le braccia allargate, dice l'ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE.

L'orazione dopo la comunione termina con la conclusione breve:

- se è rivolta al Padre:

**Per Cristo nostro Signore.**

- se è rivolta al Padre, ma verso la fine di essa si fa menzione del Figlio:

**Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

- se è rivolta al Figlio:

**Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Il popolo acclama:

**Amen.**

# RITI DI CONCLUSIONE

A questo punto si danno, quando occorre, brevi comunicazioni o AVVISI AL POPOLO. Segue il CONGEDO. Il sacerdote, rivolto verso il popolo, con le braccia allargate dice:

**Il Signore sia con voi.**

Il popolo acclama:

**E con il tuo spirito.**

Il sacerdote benedice il popolo:

**Vi benedica Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.**

Il popolo risponde:

**Amen.**

---

Nel benedire il popolo; il vescovo usa questa formula:

V. **Sia benedetto il nome del Signore.**

R. **Ora e sempre.**

V. **Il nostro aiuto è nel nome del Signore.**

R. **Egli ha fatto cielo e terra.**

V. **Vi benedica Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.**

R. **Amen.**

---

In certi giorni e in circostanze particolari, questa formula di benedizione è preceduta da una formula di BENEDIZIONE PIU' SOLENNE o dalla ORAZIONE SUL POPOLO.

Infine il diacono, o il sacerdote stesso, rivolto verso il popolo, a mani giunte, dice:

**La Messa è finita: andate in pace.**

\* Oppure:

La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace.

\* Oppure:

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

\* Oppure:

Nel nome del Signore, andate in pace.

\* Oppure, specialmente nelle domeniche di Pasqua:

Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace.

Il popolo risponde:

**Rendiamo grazie a Dio.**

Il sacerdote bacia l'altare in segno di venerazione come all'inizio; fa quindi con i ministri la debita riverenza e torna in sacrestia.

Quando la Messa è seguita immediatamente da un'altra azione liturgica, si tralasciano i riti di conclusione.





# EUCOLOGIA



LUNEDÌ 25 LUGLIO

SAN GIACOMO APOSTOLO - FESTA

**ANTIFONA D'INGRESSO**

Mentre camminava lungo il mare di Galilea,  
Gesù vide Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello  
che riassetavano le reti, e li chiamò. Cfr Mt 4,18.21

Si dice il Gloria.

**COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, tu hai voluto che san Giacomo,  
primo fra gli Apostoli, sacrificasse la vita per il Vangelo;  
per la sua gloriosa testimonianza conferma nella fede la tua Chiesa  
e sostienila sempre con la tua protezione.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**SULLE OFFERTE**

Purificaci, o Padre,  
nel battesimo di sangue del Cristo nostro Salvatore,  
perché offriamo un sacrificio a te gradito  
nel ricordo di san Giacomo, che primo fra gli Apostoli  
partecipò al calice della passione del tuo Figlio.  
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio degli Apostoli I, pag. 22.

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Hanno bevuto il calice del Signore,  
e sono diventati gli amici di Dio. Cfr Mt 20,22-23

**DOPO LA COMUNIONE**

Proteggi la tua famiglia, Signore,  
per l'intercessione dell'apostolo san Giacomo,  
nella cui festa abbiamo ricevuto con gioia  
i tuoi santi misteri.  
Per Cristo nostro Signore.

## MARTEDÌ 26 LUGLIO

### SANTI GIOACCHINO E ANNA - MEMORIA

#### ANTIFONA D'INGRESSO

Innalziamo lodi a Gioacchino e Anna nella loro discendenza;  
Il Signore ha dato loro la benedizione di tutti i popoli.

#### COLLETTA

Dio dei nostri padri,  
che ai santi Gioacchino e Anna  
hai dato il privilegio di avere come figlia  
Maria, madre del Signore,  
per loro intercessione concedi ai tuoi fedeli  
di godere i beni della salvezza eterna.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

#### SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,  
l'offerta del nostro servizio sacerdotale,  
e donaci di partecipare a quella benedizione  
che hai promesso ad Abramo e alla sua discendenza.  
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dei Santi I, pag. 23.

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dal Signore hanno avuto benedizione  
e misericordia da Dio, loro salvatore.

Cfr Sal 23,5

#### DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella tua provvidenza  
hai voluto che il tuo Figlio  
nascesse come membro dell'umana famiglia  
per farci rinascere alla nuova vita,  
santifica con lo Spirito di adozione  
i figli che hai nutrito alla tua mensa.  
Per Cristo nostro Signore.

## MERCOLEDÌ 27 LUGLIO

### MESSA VOTIVA DELLA MISERICORDIA DI DIO

#### ANTIFONA D'INGRESSO

Dio ci amò di amore eterno: mandò il suo Figlio unigenito  
come vittima di espiazione per i nostri peccati,  
anzi non per i nostri soltanto, ma per quelli di tutto il mondo.

Cfr Ger 31,3; 1 Gv 2,2

#### COLLETTA

O Dio, la tua misericordia è infinita,  
senza limite è la tua tenerezza:  
accresci benigno la fede del popolo a te consacrato,  
affinché tutti comprendano, con sapienza,  
quale amore li ha creati,  
quale sangue li ha redenti,  
quale Spirito li ha rigenerati.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

#### SULLE OFFERTE

Signore, accogli clemente le nostre offerte  
e trasformale in sacramento di redenzione,  
affinché in virtù di questo sacrificio,  
memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio,  
nostra fiducia,  
possiamo giungere alla vita eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

Pregiera Eucaristica V/c GESÙ MODELLO DI AMORE con Prefazio proprio, pag. 40.

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

La misericordia di Dio è da sempre,  
dura in eterno per quanti lo onorano. Cfr Sal 103,17

#### DOPO LA COMUNIONE

Dio misericordioso, concedi a noi,  
nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,  
di attingere con fiducia alle fonti della misericordia  
per divenire sempre più misericordiosi verso i nostri fratelli.  
Per Cristo nostro Signore.

**MESSA PER LA RICONCILIAZIONE**

**ANTIFONA D'INGRESSO**

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore.  
«In qualunque prova mi invocheranno li esaudirò,  
e sarò il loro Signore per sempre». **Sal 67,6-7.36**

**COLLETTA**

Dio misericordioso,  
che doni agli uomini  
un tempo favorevole alla riconciliazione,  
perché ti riconoscano creatore e Padre,  
fa' che accogliendo la tua offerta di pace,  
collaboriamo al disegno della tua volontà,  
per ricondurre tutto a Cristo unico Signore.  
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli

**SULLE OFFERTE**

Ricorda, o Padre,  
che nel sangue del tuo Figlio,  
nostra pace e riconciliazione,  
hai distrutto il peccato del mondo;  
accogli le offerte della tua Chiesa  
e fa' che si estenda in ogni parte della terra  
la libertà che Cristo ci ha donato.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Pregiera Eucaristica della RICONCILIAZIONE I con Prefazio proprio, pag. 45.

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi:  
io vi ristorerò», dice il Signore. **Mt 11,28**

**DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che ci hai nutriti del corpo e sangue del tuo Figlio,  
fa' che questo mistero di unità  
accresca in noi l'amore per te e per i fratelli  
e ci aiuti a portare nel mondo la tua pace.  
Per Cristo nostro Signore.

## VENERDÌ 29 LUGLIO

### SANTA MARTA - MEMORIA

#### ANTIFONA D'INGRESSO

Gesù entrò in un villaggio  
e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Lc 10,38

#### COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,  
il tuo Figlio fu accolto come ospite a Betania  
nella casa di santa Marta,  
concedi anche a noi  
di esser pronti a servire Gesù nei fratelli,  
perché al termine della vita  
siamo accolti nella tua dimora.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

#### SULLE OFFERTE

Salgano a te, Signore, le nostre lodi  
e ti sia accetto il nostro servizio sacerdotale,  
come ti fu gradita  
la premurosa ospitalità di santa Marta,  
che accolse nella sua casa il Cristo, tuo Figlio.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio dei Santi I, pag. 23.

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Marta disse a Gesù: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente,  
che sei venuto nel mondo». Gv 11,27

#### DOPO LA COMUNIONE

La comunione al corpo e sangue del tuo unico Figlio  
ci liberi, o Padre, dagli affanni delle cose che passano,  
perché sull'esempio di santa Marta  
collaboriamo con entusiasmo all'opera del tuo amore,  
per godere in cielo la visione del tuo volto.  
Per Cristo nostro Signore.

## SABATO 30 LUGLIO

### MARIA VERGINE REGINA E MADRE DELLA MISERICORDIA

#### ANTIFONA D'INGRESSO

Salve, Regina di misericordia, Madre gloriosa di Cristo,  
conforto dei penitenti e speranza dei miseri.

#### COLLETTA

Dio di bontà infinita,  
concedi ai tuoi fedeli,  
per intercessione della beata Vergine Maria,  
madre di misericordia,  
di sperimentare sulla terra la tua clemenza,  
e di contemplare la tua gloria nel cielo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

#### SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, i doni del tuo popolo,  
e per intercessione della Vergine Maria,  
fa' che ci mostriamo misericordiosi verso i fratelli,  
per ottenere la tua clemenza.  
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Beata Vergine Maria, pag. 21.

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro»,  
dice il Signore. Lc 6,36

#### DOPO LA COMUNIONE

Padre buono, che ci hai nutriti al banchetto eucaristico,  
donaci di magnificare con Maria la tua bontà infinita,  
e di godere sempre della sua protezione,  
poiché in lei ci hai dato una regina  
clemente verso i peccatori  
e misericordiosa verso i poveri.  
Per Cristo nostro Signore.



## DOMENICA 31 LUGLIO

### XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

#### ANTIFONA D'INGRESSO

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Sei tu il mio soccorso, la mia salvezza: Signore, non tardare.

Sal 69,2,6

Si dice il Gloria.

#### COLLETTA

Mostraci la tua continua benevolenza, o Padre,  
e assisti il tuo popolo,  
che ti riconosce suo pastore e guida;  
rinnova l'opera della tua creazione  
e custodisci ciò che hai rinnovato.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

#### SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo  
e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita  
in unione alla vittima spirituale,  
il tuo servo Gesù,  
unico sacrificio a te gradito.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario I o IV, pagg. 19-20.

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Fatevi un tesoro inesauribile nei cieli», dice il Signore. Lc 12,33

#### DOPO LA COMUNIONE

Accompagna con la tua continua protezione, Signore,  
il popolo che hai nutrito con il pane del cielo,  
e rendilo degno dell'eredità eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

## LUNEDÌ 1 AGOSTO

### SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI - MEMORIA

#### ANTIFONA D'INGRESSO

I saggi rifulgeranno come lo splendore del firmamento;  
coloro che insegneranno a molti la giustizia  
brilleranno come stelle per sempre.

Dn 12,3

#### COLLETTA

O Dio, che proponi alla tua Chiesa  
modelli sempre nuovi di vita cristiana,  
fa' che imitiamo l'ardore apostolico  
del santo vescovo Alfonso Maria de' Liguori  
nel servizio dei fratelli, per ricevere con lui  
il premio riservato ai tuoi servi fedeli.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

#### SULLE OFFERTE

Padre misericordioso,  
che hai dato a sant'Alfonso Maria de' Liguori  
la grazia di celebrare questi misteri  
offrendo se stesso come vittima santa  
in unione al sacerdozio di Cristo,  
infiamma e santifica i nostri cuori  
con il fuoco del tuo Spirito.  
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dei Santi Pastori, pag. 24.

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Questo è il servo saggio e fedele, che il Signore ha posto a capo  
della sua famiglia, per distribuire a tempo debito la razione del cibo.

Lc 12,42

#### DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nel vescovo sant'Alfonso Maria de' Liguori  
hai dato alla tua Chiesa un fedele ministro e apostolo dell'Eucaristia,  
concedi al tuo popolo di partecipare assiduamente a questo mistero,  
per cantare in eterno la tua lode.  
Per Cristo nostro Signore.

# APPENDICE

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI



## FORMULARIO I

- C.:** Fratelli e sorelle,  
eleviamo con fiducia la preghiera a Dio,  
nostro Padre:  
non manchi mai lo Spirito di verità  
promesso da Cristo alla sua Chiesa,  
affinché possiamo rimanere sempre saldi nella fede.
- L.:** Preghiamo insieme e diciamo:  
**Manda il tuo Spirito, Signore.**
1. Per il Santo Padre Francesco e per tutti i nostri Vescovi.  
Docili all'azione dello Spirito Santo,  
sappiano raccogliere l'anelito di felicità degli uomini  
e siano guide luminose verso Cristo Salvatore. Preghiamo.
  2. Per coloro che sono chiamati a guidare i popoli.  
Consapevoli dei limiti dell'agire politico,  
siano capaci di discernere le necessità dei fratelli  
affinché ogni decisione sia orientata  
al vero bene dell'intera persona umana. Preghiamo.
  3. Per quanti soffrono nel corpo e nello spirito.  
Sostenuti dall'amore di Cristo e della sua Chiesa,  
sappiano riconoscere, anche nelle circostanze più dolorose,  
il volto buono del Padre che è nei cieli,  
e offrano un'autentica testimonianza cristiana. Preghiamo.
  4. Per noi e per tutti i giovani convocati a Cracovia,  
Questi giorni di condivisione e di fraternità,  
insieme e attorno al successore di Pietro,  
possano suscitare una risposta generosa  
al disegno buono di Cristo sulla nostra vita. Preghiamo.
- C.:** Dio grande e fedele, che manifesti la tua onnipotenza nella  
compassione e fai conoscere ai piccoli il mistero inesauribile  
del Cuore di Cristo, rinnovaci con il tuo perdono  
così che possiamo portare a tutti le ricchezze della redenzione.  
Per Cristo nostro Signore.

## FORMULARIO II

**C.:** Fratelli e sorelle,  
edificati sulla roccia salda e sicura che è Cristo,  
invochiamo il Padre perché ci dia la grazia  
di essere testimoni credibili della speranza cristiana.

**L.:** Preghiamo insieme e diciamo:  
**Venga il tuo Regno, Signore!**

1. Per coloro che il Signore ha scelto come successori degli Apostoli.  
Ricolmi dello Spirito Santo e fedeli al mandato di Cristo,  
sappiano indicare con coraggio  
la via che porta alla salvezza. Preghiamo.
2. Per tutti i governanti.  
La luce del Vangelo illumini le loro scelte  
perché, avendo a cuore il bene comune,  
promuovano e tutelino la vita  
dal concepimento alla morte naturale. Preghiamo.
3. Per le famiglie in difficoltà.  
La presenza del Risorto  
sia fonte di unità dove c'è divisione,  
e susciti gesti di carità vicendevole. Preghiamo.
4. Per tutti i giovani qui presenti.  
Le inevitabili difficoltà della vita  
non lascino spazio allo scandalo, al compromesso o alla rassegnazione,  
ma siano affrontate con la certezza che il Signore  
non abbandona mai nessuno. Preghiamo.

**C.:** O Dio, nostro Padre,  
sostienici con il dono di una fede tenace,  
perché possiamo condividere fino in fondo  
il calice della tua volontà  
e partecipare pienamente  
alla morte redentrice del tuo Figlio.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## FORMULARIO III

**C.:** Fratelli e sorelle,  
desiderosi di essere sempre  
più credibili testimoni di Cristo nel mondo,  
con la fiducia dei figli,  
rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

**L.:** Preghiamo insieme e diciamo:  
**Padre nostro, ascoltaci!**

1. Per il Vescovo di Roma e il Collegio episcopale.  
Associati nella testimonianza della risurrezione di Cristo,  
condividano con costante dedizione la sollecitudine  
verso la Chiesa universale. Preghiamo.
2. Per coloro che reggono le sorti della società civile.  
L'ispirazione buona e lo spirito costruttivo  
che li ha spinti a dedicare tempo ed energie  
per l'edificazione della comunità umana,  
siano trasfigurati dall'amore di Cristo  
che per noi tutti ha donato la propria vita. Preghiamo.
3. Per i poveri, gli anziani, gli ammalati e per tutti coloro che soffrono.  
Il mandato di Cristo,  
che chiama ad avere cura di quanti si trovano nel bisogno,  
ci trovi attenti e disponibili a costruire la civiltà dell'amore.  
Preghiamo.
4. Per tutti i giovani del mondo.  
La scelta personale di ritrovarci numerosi  
intorno al Successore di Pietro  
riproponga al cuore di ciascuno le domande fondamentali dell'uomo,  
e il nostro camminare con e verso Cristo  
sia testimonianza contagiosa di gioia e di libertà. Preghiamo.

**C.:** O Dio, hai mandato il Cristo, re e profeta,  
ad annunziare ai poveri il lieto messaggio del tuo regno:  
la sua Parola che oggi risuona nella Chiesa  
ci renda strumento di liberazione e di salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

## FORMULARIO IV

Esortazione iniziale:

**Fratelli e sorelle,  
la fede ci dice che tutto coopera  
al bene per quelli che Dio ama.  
Esprimiamo questa nostra certezza  
presentando al Signore le necessità dell'ora presente.**

**R/.** Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Seguono le intenzioni di preghiera.

Terminate le intenzioni, tutti pregano brevemente in silenzio.

Orazione presidenziale conclusiva:

**La tua bontà, Signore, non ha confini;  
concedi a noi e a tutti gli uomini  
la gioia di sperimentare  
quanto la tua misericordia  
è più grande del nostro cuore.  
Per Cristo nostro Signore.**

**R/.** Amen.



## FORMULARIO V

Esortazione iniziale:

**Dio, nostro Padre,  
è vicino a quanti lo cercano con cuore sincero.  
Animati da questa fiducia, preghiamo insieme e diciamo:**

**R/.** Si compia, Signore, la tua volontà.

Seguono le intenzioni di preghiera.

Terminate le intenzioni, tutti pregano brevemente in silenzio.

Orazione presidenziale conclusiva:

**Dio misericordioso,  
sempre attento alle situazioni della nostra vita,  
esaudisci le preghiere dei tuoi figli  
e aiutaci a riconoscere nella fede  
i segni del tuo premuroso intervento.  
Per Cristo nostro Signore.**

**R/.** Amen.

## FORMULARIO VI

Esortazione iniziale:

**Dio Padre vuole la salvezza di ogni uomo  
e nessuno è estraneo alla sua provvidenza.**

**R/.** Sostieni e guida, o Padre, il nostro cammino.

Seguono le intenzioni di preghiera.

Terminate le intenzioni, tutti pregano brevemente in silenzio.

Orazione presidenziale conclusiva:

**Radunati nella tua casa, o Signore,  
ricordiamo e celebriamo la tua misericordia;  
fa' che l'umanità intera  
possa riconoscere l'efficacia della tua salvezza  
nella faticosa gestazione di un mondo nuovo.  
Per Cristo nostro Signore.**

**R/.** Amen.

## FORMULARIO VII

Esortazione iniziale:

**La preghiera degli umili attraversa le nubi  
e giunge fino al trono di Dio.  
Pieni di fede invochiamo Dio, Padre giusto e misericordioso.**

**R/.** Signore, difensore dei poveri, ascoltaci.

Seguono le intenzioni di preghiera.

Terminate le intenzioni, tutti pregano brevemente in silenzio.

Orazione presidenziale conclusiva:

**Signore, Dio nostro, che gioisci delle tue creature  
e le sostieni con la forza del tuo Spirito,  
fa' nascere per i poveri il pane dalla terra  
e la giustizia dalla generosità dei retti di cuore,  
perché gli umili riprendano coraggio  
e si manifesti la tua salvezza fra le genti.  
Per Cristo nostro Signore.**

**R/.** Amen.



# INDICE

## RITO DELLA MESSA

Riti di introduzione.....	5
Liturgia della Parola.....	11
Liturgia eucaristica.....	15
Preghiera eucaristica.....	18
Prefazi .....	19
Preghiera eucaristica II.....	26
Preghiera eucaristica III.....	30
Preghiera eucaristica IV.....	34
Preghiera eucaristica V/C.....	40
Preghiera eucaristica della Riconciliazione I.....	45
Riti di comunione.....	49
Riti di conclusione.....	54

## EUCOLOGIA

25 luglio.....	59
26 luglio.....	60
27 luglio.....	61
28 luglio.....	62
29 luglio.....	63
30 luglio.....	64
31 luglio.....	65
1 agosto.....	66

APPENDICE .....	67
-----------------	----

INDICE .....	76
--------------	----



*A cura dell'Ufficio Liturgico Nazionale*

Sussidio ad uso esclusivo delle celebrazioni della *Giornata Mondiale della Gioventù – Cracovia 2016*. I testi concordano con gli originali approvati.